

ALLEGATO 21 - REGOLAMENTO STRUMENTI ATTUALI  
 ELABORAZIONE CURATA DAL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA  
 SERVIZIO 49 - PIANI E PROGETTI TERRITORIALI

ORDINE  
 ING. IGINO  
 MARANGON  
 n° 562

ARCHITETTO

il Progettista

Treviso 06 giugno 2011

- COMMITTENTI:** Berlese Andrea Via Don Morosini n. 4, Paese TV
- Borsato Maria Via Libertà n. 36 Villorba
- Canzian Luca Via A. Michieli n. 25 31100 Treviso
- Ceccato Renzo e Foscaro Graziosa Via delle Marie n. 17 31100 Treviso
- Costruzioni Barbiero s.a.s. Via Berlese n. 7 31100 Treviso
- DE MARCHI Geom. GINO Procuratore degli Eredi Morandin:**
- Gambarotto Maria, Morandin dott. Franco
- Morandin Claudio, Morandin Mariella, Morandin Massimo
- Morandin Rosetta, Morandin Vittorino
- Giusto Danilo e Barbazza Bianca Via Maleviste n. 2, 31100 Treviso
- Grosso Olindo e Battistella Lina Via Paludi n. 18, 31100 Treviso
- Mardegan Giuliano Via Libertà n. 36 Villorba
- Volpato Ferruccio Via delle Marie n. 12, 31100 Treviso

**DISCIPLINARE TECNICO**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE  
 "PL MICHELI 1" - ZTO C2.1**



10 GIU 2011  
 42987

10

PROVINCIA DI TREVISO

Art. 1 COMUNE DI TREVISO

SETTORE PIANIFICAZIONE  
 TERRITORIALE E URBANISTICA

14 GIU. 2011

Prot. n° 1603 /

Aut. SA 10 25

## DISCIPLINARE TECNICO QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI, MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO, REQUISITI DI PRESTAZIONI.

### MATERIALI IN GENERE

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti della migliore qualità in relazione alla natura del loro impiego e rispondano ai requisiti appresso indicati.

L'accettazione dei materiali da parte della D.L. non è comunque definitiva se non dopo la loro messa in opera.

In caso di non accettazione, l'impresa è tenuta alla loro sostituzione con altri idonei, provvedendo a rimuovere dal cantiere quelli sostituiti entro il termine fissato dalla D.L.

In caso di inadempienza, è facoltà dell'Amministrazione di provvedervi direttamente con spese a carico dell'Appaltatore, che risponderà anche di qualsiasi danno che potesse da ciò derivare.

### CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEI MATERIALI - PROVE

L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la D.L., a suo insindacabile giudizio, lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di conglomerati cementizi e bituminosi.

Le prove saranno effettuate presso Istituti e Laboratori a ciò autorizzati e tutte le spese di prelievo, spedizione, prove, analisi e quant'altro occorrente saranno a carico dell'Appaltatore.

Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli Uffici comunali, muniti di sigilli e firme della D.L. e dell'impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

I campioni prelevati nella quantità necessaria verranno confezionati a cura e spese dell'impresa in tre distinti imballaggi a chiusura ermetica, sigillati e controfirmati dall'incaricato della Direzione Lavori e dall'Appaltatore.

Uno dei tre imballaggi verrà conservato dalla Direzione Lavori, il secondo dall'impresa ed il terzo utilizzato per le eventuali prove ed analisi.

Le quantità dei materiali da prelevare saranno quelle necessarie per poter effettuare le analisi e prove corrispondenti.

L'Appaltatore è obbligato a fornire tutti i mezzi necessari per i rilievi, per gli imballaggi e per la conservazione dei campioni, nonché la strumentazione necessaria per le prove in sito.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle singole prove e delle analisi si fa riferimento ai fascicoli del Comitato Nazionale Ricerche (C.N.R.) - Commissione di studio dei materiali stradali - ed alle norme dell'American Association of State Highway e Official (A.A.S.H.O.) e dell'American Society for Testing Materials (A.S.T.M.), della Californian Baring Ratio (C.B.R.) e dell'Highway Research Board (H.R.B.).